

Prot. n. 480 FD/af

Arcisate, 26/01/2026

Al Sindaco del
Comune di Induno Olona
indunoolona@pec.it

Oggetto: **Comunicazione autorizzazione utilizzo fondi bim 2025 - Termini erogazione fondi per la realizzazione dell'intervento denominato *"Interventi di regimazione idraulica lungo la strada forestale Valganna – Montallegro, Induno Olona"*.**

Facendo seguito alla richiesta di contributo di codesto Comune di prot. n.13355 del 09/10/2025 (in atti comunitari di prot. n.5015 del 09/10/2025), si comunica che il Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Ticino ha autorizzato l'utilizzo dei fondi bim 2025 per € 50.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato ***"Interventi di regimazione idraulica lungo la strada forestale Valganna – Montallegro, Induno Olona"*** deliberato dalla Giunta Esecutiva della Comunità Montana del Piambello con atto n.81 del 16/12/2025.

In considerazione di quanto sopra, si informa che codesto Comune, in qualità di soggetto attuatore, è assegnatario del contributo di **€ 50.000,00** per la realizzazione dell'intervento in questione e che l'erogazione dei fondi è subordinata alle modalità operative del Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano del Ticino nonché alle modalità di concessione di contributi in conto capitale del Regolamento della Comunità Montana del Piambello approvato con atto dell'Assemblea n. 9/2020, di seguito riportate:

- a) ove non sia già stato presentato precedentemente, deve essere trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento ammesso a contributo per l'approvazione da parte Giunta Esecutiva della Comunità Montana del Piambello, antecedentemente all'attivazione del procedimento di scelta del contraente;
- b) ove l'intervento assentito non richieda fasi di progettazione codificate da leggi in materia di opere pubbliche (es. acquisti di beni mobili od immobili) dovrà essere fornita alla Comunità Montana la documentazione giustificativa dell'investimento;
- c) in seguito all'approvazione definitiva della Comunità Montana del Piambello, il beneficiario è tenuto a fornire ogni notizia utile al monitoraggio dell'investimento da parte degli Uffici Comunitari, rispetto alle fasi individuate dall'Ente concedente, ed in ogni caso con riferimento all'avanzamento delle fasi d'attuazione e di spesa;
- d) eventuali varianti qualitative e/o quantitative, anche nel caso in cui non comportino variazione di costi, devono essere comunicate alla Comunità Montana per l'eventuale approvazione;

- e) qualora il beneficiario realizzi una percentuale pari o superiore all'80% dell'investimento come risultante dal quadro economico definitivamente approvato della giunta esecutiva, l'erogazione del contributo a rendicontazione non sarà riproporzionato e verrà quindi erogato nella misura definitivamente assentita, comunque entro i limiti dell'importo effettivamente speso risultante dalla rendicontazione. Qualora il beneficiario realizzi una percentuale inferiore all'80 dell'investimento come risultante dal quadro economico definitivamente approvato della giunta esecutiva, l'erogazione del contributo a rendicontazione sarà riproporzionato sulla base delle proporzioni risultanti nell'atto di giunta esecutiva che ha definitivamente assentito il contributo;
- f) di norma l'erogazione del contributo avviene in soluzione unica ad avvenuta rendicontazione dell'intervento, in seguito ad approvazione del certificato di collaudo, o regolare esecuzione, fatte salve le eccezioni derivanti da particolari disposizioni delle leggi di finanziamento specifiche o in casi di comprovate esigenze in ordine alla scarsa liquidità finanziaria da parte del beneficiario. In tale ultimo caso il beneficiario ne fa motivata richiesta alla Comunità Montana che può disporre, con delibera di giunta esecutiva e previa istruttoria degli uffici, una parziale anticipazione del contributo assegnato;
- g) è fatto obbligo di dare pubblicità del finanziamento mediante adeguate forme stabilite dalla Comunità Montana;
- h) trova in ogni caso applicazione il disposto di cui all'articolo 158 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- i) la Comunità Montana potrà, in ogni fase della realizzazione dell'intervento e con la forma che riterrà più opportuna nel rispetto della vigente normativa, controllare l'effettiva realizzazione dell'intervento;
- j) i lavori dovranno essere ultimati e rendicontati (trasmettendo atti tecnico amministrativi contabili, indicazione fonti di finanziamento, foto) entro il termine di 365 gg. decorrenti dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

Da ultimo si evidenzia che:

- qualora il soggetto beneficiario non ottemperi a quanto disposto dal regolamento comunitario e dalla normativa vigente in materia di contributi in conto capitale, la Comunità Montana richiederà al soggetto beneficiario di regolarizzare il vizio riscontrato, assegnandogli un termine perentorio per provvedere;
- qualora la regolarizzazione non sia possibile o il beneficiario non vi abbia provveduto entro il suddetto termine, la Comunità Montana revocherà il contributo concesso; la revoca comporterà la restituzione dell'importo eventualmente già erogato.

**Il Responsabile dell'Area Tecnico
Manutentiva e Patrimonio
(Ing. Fabio Daverio)**

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24 D.Lgs. 82/2005.

Prot. n. 480 FD/af

Arcisate, 26/01/2026

Al Sindaco del
Comune di Induno Olona
indunoolona@pec.it

Oggetto: **Comunicazione autorizzazione utilizzo fondi bim 2025 - Termini erogazione fondi per la realizzazione dell'intervento denominato *"Interventi di regimazione idraulica lungo la strada forestale Valganna – Montallegro, Induno Olona"*.**

Facendo seguito alla richiesta di contributo di codesto Comune di prot. n.13355 del 09/10/2025 (in atti comunitari di prot. n.5015 del 09/10/2025), si comunica che il Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Ticino ha autorizzato l'utilizzo dei fondi bim 2025 per € 50.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato ***"Interventi di regimazione idraulica lungo la strada forestale Valganna – Montallegro, Induno Olona"*** deliberato dalla Giunta Esecutiva della Comunità Montana del Piambello con atto n.81 del 16/12/2025.

In considerazione di quanto sopra, si informa che codesto Comune, in qualità di soggetto attuatore, è assegnatario del contributo di **€ 50.000,00** per la realizzazione dell'intervento in questione e che l'erogazione dei fondi è subordinata alle modalità operative del Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano del Ticino nonché alle modalità di concessione di contributi in conto capitale del Regolamento della Comunità Montana del Piambello approvato con atto dell'Assemblea n. 9/2020, di seguito riportate:

- a) ove non sia già stato presentato precedentemente, deve essere trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento ammesso a contributo per l'approvazione da parte Giunta Esecutiva della Comunità Montana del Piambello, antecedentemente all'attivazione del procedimento di scelta del contraente;
- b) ove l'intervento assentito non richieda fasi di progettazione codificate da leggi in materia di opere pubbliche (es. acquisti di beni mobili od immobili) dovrà essere fornita alla Comunità Montana la documentazione giustificativa dell'investimento;
- c) in seguito all'approvazione definitiva della Comunità Montana del Piambello, il beneficiario è tenuto a fornire ogni notizia utile al monitoraggio dell'investimento da parte degli Uffici Comunitari, rispetto alle fasi individuate dall'Ente concedente, ed in ogni caso con riferimento all'avanzamento delle fasi d'attuazione e di spesa;
- d) eventuali varianti qualitative e/o quantitative, anche nel caso in cui non comportino variazione di costi, devono essere comunicate alla Comunità Montana per l'eventuale approvazione;

- e) qualora il beneficiario realizzi una percentuale pari o superiore all'80% dell'investimento come risultante dal quadro economico definitivamente approvato della giunta esecutiva, l'erogazione del contributo a rendicontazione non sarà riproporzionato e verrà quindi erogato nella misura definitivamente assentita, comunque entro i limiti dell'importo effettivamente speso risultante dalla rendicontazione. Qualora il beneficiario realizzi una percentuale inferiore all'80 dell'investimento come risultante dal quadro economico definitivamente approvato della giunta esecutiva, l'erogazione del contributo a rendicontazione sarà riproporzionato sulla base delle proporzioni risultanti nell'atto di giunta esecutiva che ha definitivamente assentito il contributo;
- f) di norma l'erogazione del contributo avviene in soluzione unica ad avvenuta rendicontazione dell'intervento, in seguito ad approvazione del certificato di collaudo, o regolare esecuzione, fatte salve le eccezioni derivanti da particolari disposizioni delle leggi di finanziamento specifiche o in casi di comprovate esigenze in ordine alla scarsa liquidità finanziaria da parte del beneficiario. In tale ultimo caso il beneficiario ne fa motivata richiesta alla Comunità Montana che può disporre, con delibera di giunta esecutiva e previa istruttoria degli uffici, una parziale anticipazione del contributo assegnato;
- g) è fatto obbligo di dare pubblicità del finanziamento mediante adeguate forme stabilite dalla Comunità Montana;
- h) trova in ogni caso applicazione il disposto di cui all'articolo 158 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- i) la Comunità Montana potrà, in ogni fase della realizzazione dell'intervento e con la forma che riterrà più opportuna nel rispetto della vigente normativa, controllare l'effettiva realizzazione dell'intervento;
- j) i lavori dovranno essere ultimati e rendicontati (trasmettendo atti tecnico amministrativi contabili, indicazione fonti di finanziamento, foto) entro il termine di 365 gg. decorrenti dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

Da ultimo si evidenzia che:

- qualora il soggetto beneficiario non ottemperi a quanto disposto dal regolamento comunitario e dalla normativa vigente in materia di contributi in conto capitale, la Comunità Montana richiederà al soggetto beneficiario di regolarizzare il vizio riscontrato, assegnandogli un termine perentorio per provvedere;
- qualora la regolarizzazione non sia possibile o il beneficiario non vi abbia provveduto entro il suddetto termine, la Comunità Montana revocherà il contributo concesso; la revoca comporterà la restituzione dell'importo eventualmente già erogato.

Il Responsabile dell'Area Tecnico
Manutentiva e Patrimonio
(Ing. Fabio Daverio)

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24 D.Lgs. 82/2005.